



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI)

**PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI
MENSA AZIENDALE DIFFUSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI CARD ELETTRONICA**

CIG 812222501C

DISCIPLINARE DI GARA

Schio, li 29.11.2019
Rev. 01

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Alto Vicentino Ambiente srl – Via Lago di Pusiano n. 4 – 36015 – Schio (VI); tel. 0445/575707; fax 0445/575813; indirizzo internet www.altovicentinoambiente.it; e-mail: info@altovicentinoambiente.it; pec: appalti@pec.altovicentinoambiente.it.

D’ora innanzi, Alto Vicentino Ambiente srl potrà anche essere denominata “AVA” o “Stazione Appaltante” o, più brevemente, “SA”.

Il Responsabile Unico del Procedimento (d’ora innanzi anche “RUP”), ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto all’art. 101 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Servizio Risorse Umane, Tatiana Rech – tel. 0445/575707 fax 0445/575813, mail tatiana.rech@altovicentinoambiente.it pec comunicazione@pec.altovicentinoambiente.it.

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito profilo del committente www.altovicentinoambiente.it e sulla Piattaforma telematica <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com>.

ART. 2 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è interamente gestita attraverso l’utilizzo di un sistema telematico di negoziazione (d’ora innanzi anche “Portale” o “Piattaforma”) costituito da una piattaforma informatica e da un software applicativo sul Portale <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 58 e 123 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

La presente procedura di gara è identificata sul Portale dai seguenti codici:

“tender_1333 - rfq_2095 “SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE DIFFUSA MEDIANTE L’UTILIZZO DI CARD ELETTRONICA”. Gli operatori economici per poter partecipare alla presente gara, che avverrà esclusivamente tramite procedura telematica, dovranno previamente registrarsi alla suddetta Piattaforma seguendo le indicazioni riportate al link: <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com/web/login.html> .

Si rinvia integralmente alla disciplina contenuta nel documento “CONDIZIONI GENERALI DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA INFORMATICA VIVERACQUA per l’esecuzione delle gare telematiche” e, in particolare, ai par. “2. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA INFORMATICA – UTILIZZO” e “3. PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI - 3.1. Procedure aperte”. Per ottenere supporto nell’utilizzo del sistema, è possibile contattare il Centro Operativo al numero +39 02 266 002 116 o scrivere all’indirizzo viveracquaprocedurement@bravosolution.com da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 fornendo le indicazioni relative alla procedura a cui si sta partecipando. In caso di ritardo nell’invio dei dati di accesso, l’operatore economico è tenuto a contattare il Centro Operativo per verificare lo status della propria iscrizione. Eventuali ritardi non potranno essere in alcun modo imputabili alla SA

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

Gli atti di gara sono i seguenti:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
3. Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati.

La documentazione di gara, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sarà disponibile in formato elettronico scaricabile, con le modalità descritte al precedente art. 2, dalla Piattaforma di e-procurement al seguente link: <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> .

Sarà cura degli operatori economici provvedere direttamente alla consultazione della suddetta Piattaforma per eventuali modifiche o chiarimenti che potranno essere pubblicati.

La documentazione è di esclusiva proprietà di Alto Vicentino Ambiente srl e non è riproducibile, né cedibile, nemmeno parzialmente, e viene concessa in uso alle imprese concorrenti con la limitata finalità di formulare l'offerta.

ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

La presente gara ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa aziendale diffusa mediante l'utilizzo di card elettronica (d'ora innanzi anche "badge") destinato ai dipendenti di AVA.

La scrivente SA si riserva la facoltà di riconoscere il diritto all'erogazione del servizio ad altri soggetti, con cui abbia instaurato un rapporto di collaborazione anche non subordinato, i quali, ai sensi delle normative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, siano titolati ad utilizzarlo.

Le modalità tecniche di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono dettagliatamente indicate nel Capitolato Speciale di Appalto, a cui si rinvia.

AVA si riserva, nel corso della durata contrattuale, di rivedere in tutto od in parte le condizioni di esecuzione, qualora fosse necessario riorganizzare il servizio per sopravvenute esigenze aziendali.

In tale ipotesi, questa SA si impegna a comunicare con congruo anticipo alla controparte le variazioni eventualmente introdotte; per contro, l'Appaltatore non potrà vantare nei confronti di AVA alcuna pretesa, compenso e/o indennizzo.

Le relative prestazioni contrattuali non potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla SA.

Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla L. 146/1990 e L. 88/2000; in tal caso, l'Appaltatore dovrà darne preventiva comunicazione scritta alla SA. Non saranno in ogni caso considerate cause di forza maggiore e saranno quindi sanzionabili gli scioperi del personale per cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore.

In caso di ingiustificata sospensione, anche parziale, del servizio, AVA, previa diffida ad adempiere e salvo il risarcimento danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa, rivalendosi sull'Appaltatore per i costi sostenuti. Nel caso in cui si ravvisi il configurarsi degli estremi di reato di cui all'art. 340 c.p., la SA segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 5 – DEFINIZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 del D.M. 7 giugno 2017, n.122 (*"Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'art. 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50"*) s'intende:

- a) per *attività di emissione di buoni pasto*: l'attività finalizzata a rendere, per il tramite di esercizi convenzionati, il servizio sostitutivo di mensa aziendale;
- b) per *servizi sostitutivi di mensa resi a mezzo dei buoni pasto*: le somministrazioni di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo effettuate dagli esercenti le attività elencate all'articolo 3 del sopracitato D.M.;
- c) per *buono pasto*: il documento di legittimazione, anche in forma elettronica, avente le caratteristiche di cui all'articolo 4 del sopracitato D.M, che attribuisce, al titolare, ai sensi dell'articolo 2002 del codice civile, il diritto ad ottenere il servizio sostitutivo di mensa per un importo pari al valore facciale del buono e, all'esercizio convenzionato, il mezzo per provare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
- d) per *società di emissione*: l'impresa che svolge l'attività di emissione di buoni pasto, legittimata all'esercizio, previa segnalazione certificata di inizio attività attestante il possesso dei requisiti richiesti di cui al comma 3 dell'articolo 144 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, trasmessa, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990 n. 241, al Ministero dello sviluppo economico;

- e) per *esercizi convenzionati*: gli esercizi presso i quali i soggetti esercenti le attività elencate all'articolo 3 in forza di apposita convenzione con la società di emissione, provvedono ad erogare il servizio sostitutivo di mensa;
- f) per *cliente*: il datore di lavoro che acquista dalla società di emissione i buoni pasto al fine di erogare il servizio sostitutivo di mensa ai soggetti di cui alla lettera g);
- g) per *titolare*: il prestatore di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale, nonché il soggetto che abbia instaurato con il cliente un rapporto di collaborazione anche non subordinato, al quale, ai sensi delle norme vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, vengono assegnati i buoni pasto e che, pertanto, è titolato ad utilizzarli;
- h) per *valore facciale*: il valore della prestazione indicato sul buono pasto, inclusivo dell'imposta sul valore aggiunto di cui all'articolo 6 del medesimo D.M.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di consegna del servizio – presumibilmente dal 02/03/2020 al 28/02/2022 e, comunque, subordinatamente alla conclusione della presente procedura di gara.

Si precisa che, qualora in conseguenza alla durata delle procedure di aggiudicazione, la data di avvio del servizio avvenga successivamente alla data prevista del 02/03/2020, i tempi di esecuzione decorreranno dalla data di effettiva consegna dello stesso.

AVA si riserva la facoltà di confermare l'affidamento per ulteriori 12 (dodici) mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni; in tal caso, il RUP comunicherà all'Appaltatore per iscritto la propria volontà di proseguire il contratto entro 60 (sessanta) giorni prima della sua naturale scadenza. In mancanza, il contratto terminerà allo scadere dei primi 24 mesi, senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere. L'offerente pertanto è vincolato alla propria offerta per una durata contrattuale di mesi 36 (trentasei), mentre la SA, alla scadenza dei primi 24 mesi, non è vincolata a proseguire con il contratto.

In caso di urgenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 32, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., AVA si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale, con emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., al termine naturale dell'appalto, qualora si rendesse necessario, l'Appaltatore dovrà garantire la continuità del servizio fino al completamento delle procedure di gara relative al nuovo affidamento per un periodo massimo di ulteriori 3 (tre) mesi; in tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 7 - IMPORTO TOTALE D'APPALTO

Il contratto di appalto sarà stipulato a misura.

L'importo contrattuale effettivo sarà determinato sulla base del ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario sul valore facciale del buono pasto a base di gara (€/cad. 7,694), al netto dell'IVA di legge, moltiplicato per il numero dei pasti complessivamente erogati.

L'importo stimato di contratto per il periodo di durata di 24 (ventiquattro) mesi ammonta a € 180.039,60 oltre IVA di legge.

L'importo complessivo di contratto, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi, calcolato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene stimato – in via puramente presuntiva e non vincolante per codesta SA – in € 270.059,40 oltre IVA di legge.

L'importo totale di contratto, comprensivo dell'eventuale periodo di proroga per ulteriori 3 mesi (36 mesi+3), viene stimato – in via puramente presuntiva e non vincolante per codesta SA – in € 292.564,35 oltre IVA di legge.

L'importo relativo agli oneri per i rischi interferenziali è pari a € 0,00 (zero/00).

Il corrispettivo unitario offerto, che rimarrà fisso e invariato per tutta la durata del contratto, si intenderà remunerativo per lo svolgimento di tutte le operazioni connesse al servizio oggetto d'appalto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il corrispettivo del servizio, l'emissione e la consegna dei badge, strumenti HW e SW nonché ogni altro onere, nessuno escluso ed eccettuato, necessario a rendere il servizio completo e a regola d'arte), in base a calcoli di convenienza e a totale rischio del concorrente e sarà, quindi, in caso di affidamento, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa dopo l'aggiudicazione o durante l'esecuzione del servizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento delle prestazioni oggetto di appalto fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, AVA si riserva la facoltà di chiederne l'esecuzione alle stesse condizioni tecnico-economiche già pattuite, senza che l'Appaltatore possa vantare ulteriore pretesa nemmeno a titolo di indennizzo.

ART. 8 - FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà su presentazione di regolari fatture, emesse alla fine di ciascun mese di riferimento, a mezzo bonifico bancario, con liquidazione a 30 (trenta) giorni d.f.f.m.

Ogni fattura dovrà riportare il riferimento al contratto di appalto e al codice CIG assegnato.

In merito ai pagamenti si applica l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Alto Vicentino Ambiente srl rientra nell'ambito di applicazione del cd. Split Payment.

Le fatture relative alla prestazione contrattuale dovranno contenere la seguente annotazione "*operazione soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972 – Split Payment*".

Prima di effettuare il pagamento delle fatture la stazione appaltante provvederà a verificare che l'Appaltatore sia in regola con i seguenti adempimenti:

- regolarità contributiva prevista per gli enti assicurativi e previdenziali (DURC);
- regolarità relativa alle imposte e tasse.

ART. 9 – RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Eventuali richieste di chiarimento in ordine alla presente procedura (con esclusione dei quesiti di natura "informatica", per i quali il concorrente dovrà contattare il Centro Operativo ai riferimenti sopra riportati) dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso il Portale entro e non oltre il giorno 27/12/2019 ore 12:00; il riscontro, da parte di questa SA al richiedente, verrà ivi pubblicato nella sezione "messaggi" con invio contestuale di relativo avviso tramite casella di posta elettronica certificata, il cui indirizzo è fornito dal concorrente al momento della registrazione al Portale.

La SA provvederà alla pubblicazione dei quesiti ritenuti di interesse generale, in forma anonima nell'area "Allegati" unitamente alle risposte che s'intenderanno così essere note a tutti i concorrenti; pertanto, nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata dai concorrenti in merito alle informazioni pubblicate.

Sarà onere e cura dell'operatore economico aggiornare tempestivamente sul Portale qualsiasi variazione al proprio indirizzo PEC. Non saranno ammessi chiarimenti telefonici o diversamente pervenuti.

ART. 10 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito descritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 11 - REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- I) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- II) divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Saranno comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

ART. 12 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Oltre ai requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente dovrà essere in possesso dei requisiti speciali di partecipazione di seguito elencati, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., saranno inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

I requisiti speciali di partecipazione obbligatoriamente richiesti sono:

I) requisiti di idoneità professionale:

- a) **iscrizione al Registro delle imprese o Albo provinciale delle imprese artigiane** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) **possesso dei requisiti prescritti dall'art. 144, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero** essere società di capitali con capitale sociale versato non inferiore a € 750.000,00 avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi.

Per la comprova dei requisiti la SA acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di P.A., previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

II) requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) **fatturato minimo annuo** nel settore di attività oggetto di appalto (*servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto e altri titoli*), realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, pari ad almeno € 360.000,00.

La comprova del requisito sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Allegato XVII parte I:

- per le società di capitali mediante bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiamo iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività;

- b) n. 2 (due) referenze bancarie** a comprova del possesso dei propri requisiti di capacità economico-finanziaria.

Per la comprova del requisito il concorrente dovrà produrre in sede di gara almeno n. 2 (due) idonee referenze bancarie, secondo quanto previsto dall'allegato XVII del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritte digitalmente da soggetto in possesso dei necessari poteri di firma.

III) requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) esecuzione (conclusa o in corso) negli ultimi tre anni (2016-2017-2018)**, per conto di aziende pubbliche o private, **di almeno n. 2 contratti per svolgimento di servizio analogo a quello oggetto della presente procedura di gara**, per un importo contrattuale pari ad almeno € 180.000,00 per ciascun contratto.

La comprova del requisito sarà fornita, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'Allegato XVII parte II, mediante produzione di originale o copia conforme dei certificati rilasciati da Amministrazione/Ente contraente o da committente privato con indicazione di oggetto, importo e periodo di esecuzione del contratto.

Per la disciplina del possesso dei requisiti speciali di partecipazione in caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, si rinvia alle disposizioni che seguono.

ART. 13 – INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, in riferimento a ciascun lotto cui intendono partecipare.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità professionale richiesti (cfr. art. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA** punto I) relativamente all'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane e possesso dei requisiti prescritti dall'art. 144, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dovranno essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico-finanziaria: fatturato minimo annuo richiesto (cfr. art. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA** punto II) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso e, in misura maggioritaria, dall'impresa capogruppo mandataria.

Il requisito di capacità economico-finanziaria: n. 2 referenze bancarie (cfr. art. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA** punto II) deve essere posseduto singolarmente da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo.

Il requisito di capacità tecnico-professionale inerente l'esecuzione (conclusa o in corso) negli ultimi tre anni di almeno n. 2 contratti per svolgimento di servizi analoghi (cfr. art. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA** punto III) deve essere posseduto per intero almeno da una delle imprese costituenti il raggruppamento.

ART. 14 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

All'atto di presentazione dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la presentazione di una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) dell'importo presunto di contratto (ovvero € 3.600,79) costituita secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 159/2011. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggettinonlegittimati/>

[Intermediari_non_abilitati.pdf](#)

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme agli schemi tipo contenuti nell' "Allegato A – Schemi tipo" al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 n. 31 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10/04/2018;
- 3) essere prodotta, alternativamente, in una delle seguenti forme:
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; in tal caso, la referenza dovrà essere corredata da un documento attestante i poteri di firma del fideiussore;
 - polizza nativa digitale che riporti al suo interno gli estremi per scaricare il documento originale direttamente dal sito internet del fideiussore stesso;

- la scansione o il file che riproduce copia della garanzia emessa informaticamente con firma digitale che riporti al suo interno gli estremi per scaricare la polizza originale digitale direttamente dal sito internet del fideiussore stesso.

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La garanzia fideiussoria provvisoria cesserà al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché sarà automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto.

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà:

- prestare una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, del tipo previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 C.C. nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta di AVA. Tale garanzia coprirà gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e sarà svincolata nei termini e nei modi previsti per legge. Detta garanzia sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- trasmettere copia di polizza assicurativa stipulata, in nome e per conto degli esercizi convenzionati, con primaria compagnia di assicurazione contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui AVA) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale polizza dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto ed avere un massimale non inferiore a € 1.500.000,00;
- trasmettere copia di polizza infortuni, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, con massimale di € 500.000,00 per persona in caso di morte e di € 500.000,00 per persona in caso di invalidità permanente. La copertura è estesa al rischio "in itinere" *al e dal* punto di ristoro, con qualsiasi mezzo sia privato che pubblico. Le garanzie di indennizzo riguardano anche i casi di intossicazione da cibo e bevande, malori, vertigini, incoscienza, furti, rapine, aggressioni, tumulti.

I danni provocati dal non corretto espletamento del servizio o da cause connesse, di cui venisse richiesto il risarcimento ad AVA o ad i suoi dipendenti, saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'appaltatore. Le relative polizze dovranno essere prodotte ad AVA prima della stipula del contratto.

Per le imprese in possesso di apposite certificazioni, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo della garanzia provvisoria e definitiva è ridotto nelle percentuali e alle condizioni indicate nel medesimo articolo. Al fine di usufruire del beneficio di riduzione dovrà essere presentata, in sede di offerta, copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e

19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore. In caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo/a costituiscano siano in possesso della/e predetta/e certificazione/i, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra descritte.

ART. 15 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prendendo in considerazione i criteri e punteggi descritti al paragrafo "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE" del Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che consegnerà il maggiore punteggio, sommando quelli ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. In caso di parità sarà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

ART. 16 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico -professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelli di cui all'art. 80 del medesimo decreto, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso, dovrà presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie; l'ausiliario non potrà avvalersi di altro soggetto.

Ai sensi del comma 7 della norma sopra richiamata, non è ammesso, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino alla presente procedura sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria potrà assumere il ruolo di sub-Appaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

ART. 17 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti disciplinati dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente dovrà, pertanto, indicare, in sede di gara, le parti del servizio che intende eventualmente sub-appaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo di appalto; in mancanza di tale indicazione, il sub-appalto sarà vietato.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 18 - PROCEDURA DI APPALTO

Trattasi di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gestita attraverso l'utilizzo di un sistema telematico di negoziazione <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 58 e 123 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come disciplinato al precedente art. 2.

ART. 19 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.

Relativamente alle modalità di presentazione della propria offerta si invitano i concorrenti a prendere visione del "Manuale d'uso" al link

https://viveracquaprocedure.bravosolution.com/attach/manuale_operatore_economico.pdf

presente nella sezione “Documentazione” all’home page del Portale.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno inserire nella piattaforma, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10.01.2020**, la documentazione elettronica di seguito indicata, inserita in tre Buste digitali denominate:

“Busta di Qualifica” (contenente la documentazione amministrativa);

“Busta Tecnica” (contenente l’offerta tecnica);

“Busta Economica” (contenente l’offerta economica).

Si specifica che la Piattaforma non effettua alcuna verifica automatica relativa alla presenza o meno dei documenti richiesti; è onere del concorrente verificare di aver caricato tutti i documenti necessari nelle diverse sezioni indicate nel presente disciplinare.

CONTENUTO DELLA “BUSTA DI QUALIFICA”

1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE allegato sub A)

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sul Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione al link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> – debitamente compilato, datato e sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale del soggetto concorrente.

Tale modello consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare (in sede di gara) in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e al decreto Legge n.135 del 14 dicembre 2018, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all’art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 50/2016 a s.m.i.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all’idoneità professionale di cui al corrispondente paragrafo del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al corrispondente paragrafo del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnico-professionale di cui al corrispondente paragrafo del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all’art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è resa senza l’indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l’elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l’attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dall’art. 49, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 56/2017).

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. anche per

conto dei soggetti elencati al comma 3 del medesimo art. 80, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Per dettagli e istruzioni, si rinvia al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo;

2) Dichiarazioni integrativa (allegato sub B):

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni – anche in forma congiunta in un unico documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore - con le quali ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione contrattuale, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

3) **cauzione provvisoria**, costituita nelle forme e con le modalità di cui al precedente par. “CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE”;

4) “PASSOE” (PASS dell'Operatore Economico) di cui all'art. 2, comma 3.2, Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 111/2012 e s.m.i. finalizzato alla verifica dei requisiti sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, attraverso il sistema AVCPASS. Per la generazione di tale documento, si rinvia alle modalità ed istruzioni reperibili on-line nel sito istituzionale:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=5551;

5) **contributo ANAC**. In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del 19 dicembre 2018, n. 1174, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”, gli operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura di gara aperta, sono tenuti a versare, a favore della medesima ANAC, il contributo di € 20,00 citando obbligatoriamente nella causale il CIG della presente procedura di gara ed il proprio codice fiscale.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione son contenute nella citata Delibera ANAC e consultabili al seguente indirizzo internet: https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?id=f06a8f950a7780420b8daa5fe78c56a6.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la SA accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la SA esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*;

La presenza nella “documentazione amministrativa” di indicazioni di carattere economico costituirà causa di esclusione dalla gara.

CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA”

La busta tecnica contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **relazione tecnica** del servizio offerto.

Tale relazione dovrà essere riportata in numero massimo di 10 facciate A4, con carattere 12, interlinea singola, margini superiore, inferiore, destro e sinistro di 2,0 cm. illustrante in particolare le caratteristiche migliorative del servizio offerto e/o eventuali servizi aggiuntivi, così come disciplinati nell'apposita sezione del Capitolato Speciale d'Appalto. Non saranno presi in considerazione eventuali allegati eccedenti i limiti dimensionali sopra riportati. Nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva, la relazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

2) **dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i (allegato sub C)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale il concorrente:

- a) indica l'elenco degli esercizi già convenzionati alla data di presentazione dell'offerta, nel numero minimo inderogabile indicato nel Capitolato Speciale di Appalto (*rif. tabella n. 2 colonna A*). Si precisa che tale dichiarazione dovrà contenere le seguenti informazioni minime in riferimento a ciascun esercizio convenzionato: ragione sociale, numero di partita IVA, indirizzo completo e relativi recapiti;
- b) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula la rete di convenzioni offerta in sede di gara almeno pari a quella minima richiesta al punto 5.5 del Capitolato Speciale d'Appalto (*rif. tabella n. 2 colonna B*) “minimo complessivo obbligatorio”.

3) **scheda di offerta tecnica (allegato sub D)** compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La presenza nella “documentazione tecnica” di indicazioni di carattere economico costituirà causa di esclusione dalla gara.

CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA”

Offerta per l'appalto servizio sostitutivo di mensa aziendale diffusa mediante l'utilizzo di card elettronica - CIG 812222501C”, redatta preferibilmente secondo il modulo **allegato sub E**, sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da suo procuratore, giusta procura notarile che va obbligatoriamente allegata qualora non sia stata inserita nella “busta di qualifica – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione del **ribasso percentuale unico** (in cifre e in lettere) **offerto sull'importo unitario posto a base di gara** (valore facciale del buono pasto pari a €/cad. 7,694 IVA esclusa) e il corrispondente prezzo unitario (in cifre e in lettere).

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali; eventuali ulteriori decimali inseriti dal concorrente non saranno considerati e non si procederà ad alcun arrotondamento.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale unico inserito dal concorrente nel Portale e il ribasso percentuale unico indicato dal medesimo nel modello di offerta economica (allegato sub E) prevarrà il primo. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale unico indicato dal concorrente nel modello di offerta economica (allegato sub E) e il relativo prezzo unitario prevarrà il primo.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'offerta economica dovrà riportare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di concorrente costituito da imprese già riunite in RTI, consorzio o GEIE, l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta di qualifica – documentazione amministrativa) o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio già costituiti.

In caso di concorrente formato da RTI o da un consorzio o GEIE non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta di qualifica – documentazione amministrativa) o titolare dell'impresa capogruppo e dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituirà il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

La mancata sottoscrizione, secondo le modalità sopra specificate, dell'offerta economica comporterà l'esclusione immediata dalla procedura di gara senza possibilità di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non saranno ammesse offerte plurime, condizionate, pervenute con modalità alternativa a quella richiesta o espresse in aumento, limitate o parziali, a pena di esclusione.

ART. 20 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Trattandosi di procedura svolta su piattaforma telematica che, oltre a fornire certezza in ordine all'identità del concorrente e a garantire l'integrità e immodificabilità delle offerte, assicura la tracciabilità di ogni operazione compiuta, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, si avvisano sin d'ora gli operatori economici interessati che l'apertura delle buste e le altre operazioni di gara verranno svolte in seduta riservata (Cons. di Stato, Sez. V del 23/12/2015 n. 5824).

Si procederà, nella prima seduta riservata, come segue:

- a) verifica delle offerte pervenute;
- b) apertura delle "buste di qualifica" contenenti la documentazione amministrativa, analisi della completezza e regolarità della stessa al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla successiva fase della procedura di gara.

Ove lo ritenga opportuno, la SA potrà effettuare la verifica dei requisiti su alcuni partecipanti. Diversamente, tali requisiti saranno verificati solo in capo all'aggiudicatario.

A controllo della documentazione amministrativa avvenuto, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute successive, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Successivamente, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica ed alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità di cui al sopra citato Capitolato Speciale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Una volta conclusesi le operazioni di gara, l'aggiudicatario dovrà comprovare, se non effettuato in precedenza, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il possesso dei requisiti

dichiarati nonché le spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La stipula del contratto sarà subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti:

a) il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali di partecipazione;

b) l'insussistenza delle ulteriori cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche potranno essere estese, ove la SA lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio; in tal caso, qualora le verifiche condotte non confermino le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara procedendo, altresì, ai sensi dell'art 83 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le proprie dichiarazioni AVA provvederà a: escludere il concorrente dalla gara, escutere la relativa cauzione provvisoria nonché segnalare il fatto all'ANAC per i provvedimenti di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; si procederà, poi, ad aggiudicare l'appalto al concorrente che seguirà in graduatoria.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Trattandosi di procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la congruità delle offerte sarà valutata nel caso in cui i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare.

ART. 22 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Troverà applicazione la procedura di "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda quale la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica.

Per dar corso alla sanatoria, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine, non superiore a 10 giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che li devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Costituiranno irregolarità essenziali non sanabili, le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale sarà ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non sarà sanabile mediante soccorso istruttorio e determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale sarà ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non sarà sanabile mediante soccorso istruttorio e determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

ART. 23 - VERIFICHE POSSESSO DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale avverrà, secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> e seguire le istruzioni ivi contenute.

ART. 24 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, la proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara conclusivo, è subordinata agli accertamenti di legge e all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della SA.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla legge, l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario nonché l'esecuzione anticipata in caso di urgenza, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni decorrenti da quando l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatte salve le eccezioni di cui al comma 10 del medesimo articolo.

ART. 25 - DISPOSIZIONI VARIE

- a. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni avverranno sulla base delle regole di cui all'art. 52 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- b. trovano applicazione l'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e l'art. 5, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, in ordine al rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese di pubblicazione obbligatoria dei bandi e degli avvisi della presente procedura, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Tali spese sono stimate in circa € 2.000,00 al netto degli oneri fiscali;
- c. tutte le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro (€);
- e. le dichiarazioni di cui al presente disciplinare sono redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare alle proprie condizioni specifiche;
- f. è facoltà della SA, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non procedere all'aggiudicazione della gara qualora le offerte non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto dell'appalto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto;
- g. l'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel presente Disciplinare, salvo proroghe richieste dalla SA
- h. ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per motivi di urgenza, la scrivente SA potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto di appalto;
- i. ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. AVA si riserva la facoltà di interpellare progressivamente, nei casi ivi previsti, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento

del completamento dell'appalto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

- j. per le procedure di ricorso avverso l'iter di appalto e fino alla stipula del contratto, l'Organo competente è il T.A.R. del Veneto, Cannaregio 2277, 30121 Venezia (VE); tutte le controversie che sorgeranno dopo la stipula del contratto saranno attribuite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Vicenza.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La SA potrà risolvere il contratto per:

- a) frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto;
- b) grave e ripetuta inottemperanza dell'Appaltatore alle prescrizioni di legge o a quelle impartite dal RUP per l'esecuzione del contratto;
- c) revoca delle autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- d) inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, contestata per iscritto dal RUP, con invito a provvedere entro un termine perentorio e senza aver ottenuto risultati soddisfacenti;
- e) se l'Appaltatore ostacola con la sua condotta il rapido svolgimento dei rapporti contrattuali o presenta ripetute riserve che risultino chiaramente infondate;
- f) applicazione di penali, nell'arco di un trimestre, per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale riferito a tale periodo;
- g) cessione non autorizzata del contratto;
- h) fallimento o amministrazione controllata dell'Appaltatore;
- i) scioglimento e/o cessazione dell'attività dell'Appaltatore;
- j) nei casi previsti dalla normativa vigente applicabile.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, AVA procederà all'incameramento dell'intera cauzione definitiva e l'Appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, degli eventuali maggiori costi e delle minori entrate derivanti dall'esecuzione d'ufficio, nonché al rimborso di tutte le spese derivanti dalla risoluzione stessa.

ART. 27 – RECESSO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., AVA avrà facoltà di recedere dal contratto dandone motivata comunicazione all'Appaltatore, con un congruo preavviso rispetto alla data in cui intende far valere il recesso. In tal caso, AVA riconoscerà all'Appaltatore il compenso pattuito per il servizio svolto fino a quel momento.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, di seguito anche "GDPR"), AVA fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento: i dati comunicati dai concorrenti verranno acquisiti da AVA per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario sono acquisiti da AVA ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato da AVA in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati:

- al personale di AVA che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a AVA in ordine al procedimento di gara;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento è AVA, con sede in Schio (VI) Via Lago di Pusiano n. 4.

Consenso del concorrente interessato: acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto di appalto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Schio, li 29.11.2019

F.to Il Presidente
Dott. Carlo Lovato

Allegati:

- Allegato A: schema di formulario DGUE;
- Allegato B: dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato C: dichiarazione esercizi convenzionati;
- Allegato D: modulo offerta tecnica;
- Allegato E: modulo offerta economica.